

PARROCCHIA S. MARGHERITA

CALERNO - Tel. 0522/679115

www.parcchiadicalerno.it



VITA PARROCCHIALE

Dal 12 novembre '17 al 19 novembre '17

lit. ore: XXXII del T.O. - IV del Salterio

DOMENICA 12 novembre Sap. 6, 12-16 1 Ts. 4, 13-18 Mt. 25, 1-13	DOMENICA XXXII DEL TEMPO ORDINARIO 67° GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO - ore 09.00 - S. Messa* per Nicolai Giulio e in suff. def.ta Giacomina e per tutti i def.ti delle fam. Arduini, Lorenzani e Piccinini. - ore 11.30 - S. Messa* per la comunità.
Lunedì 13 novembre	FERIA - ore 18.30 - S. Rosario. - ore 19.00 - S. Messa* in suff. def.ti coniugi Luppi Ugo e Claudia, di ringraziamento e per def.ti coniugi Strozzi Remo e Bertelli Mignon, Strozzi Giorgio, fratelli Favuzzi Enrico e Gesuina e per Bonoretti Dino.
Martedì 14 novembre	FERIA - ore 18.30 - S. Rosario. - ore 19.00 - S. Messa* in suff. def.ta Bacci Ilaria.
Mercoledì 15 novembre	FERIA - ore 18.30 - S. Rosario. - ore 19.00 - S. Messa* in suff. def.ti Enea e Graziella.
Giovedì 16 novembre	FERIA - ore 18.30 - S. Rosario. - ore 19.00 - S. Messa* in suff. def.ti Pighini Domenico, Maria Domenica e Federica e per def.ti coniugi Fontanesi Alma e Zanon Mario.
Venerdì 17 novembre	MEMORIA DI S. ELISABETTA D'UNGHERIA - ore 18.30 - S. Rosario. - ore 19.00 - S. Messa*.
Sabato 18 novembre	ANNIVERSARIO DELLA CONSACRAZIONE DELLA NOSTRA CATTEDRALE - ore 09.30 - S. Messa* in suff. def.t. - ore 18.00 - <i>Incontro con i genitori dei fanciulli di V elementare.</i>
DOMENICA 19 novembre Pr. 31, 10-13.19- 20.30-31 1 Ts. 5, 1-6 Mt. 25, 14-30	DOMENICA XXXIII DEL TEMPO ORDINARIO 19° GIORNATA MONDIALE DEL POVERO "NON AMIAMO A PAROLE, MA CON I FATTI!" - ore 09.00 - S. Messa* in suff. def.ti coniugi Sacchetto Ennio e Teresa e Mario. - ore 11.30 - S. Messa* per la comunità.

CONFESSIONI: Don Franco sarà disponibile per le confessioni il martedì e il giovedì, dalle ore 18.00 alle ore 18.50 e il sabato dalle 15.30.

AGENDA DELLA SETTIMANA

Martedì 14

Ore 21.00, a S. Ilario - Incontro formativo per i ragazzi delle Superiori

Venerdì 17

Ore 21.00, a S. Ilario - Serata formativa per i fidanzati di Calerno e S. Ilario

Domenica 19

Ore 18.00, in Duomo a Reggio E. - Conferimento del 'lettorato' a Tommaso Catellani

Terra, realtà da custodire

La terra è “una realtà da custodire”. Di qui l'importanza del “forte richiamo dell'enciclica “Laudato sii” alla cura della casa comune, la sua percezione di un'interdipendenza globale che ‘ci obbliga a pensare a un solo mondo, ad un progetto comune’, il suo richiamo a ‘programmare un'agricoltura sostenibile e diversificata” (n. 164). È un passaggio del messaggio che i vescovi italiani hanno elaborato in occasione della 67ª Giornata nazionale del ringraziamento che si celebra domenica 12 novembre. Nel documento, che è stato pubblicato il 26 ottobre su “Avvenire”, i vescovi richiamano le ragioni “della promozione di una rinnovata pratica di coltivazione della terra, declinata nel segno dell'attenzione all'ambiente, intensificando le buone pratiche già in atto in molte realtà dei nostri territori, favorendo forme di produzione a basso impatto, attente alla biodiversità, capaci di privilegiare le produzioni autoctone e senza varietà geneticamente modificate. È anche un modo di contrastare lo sviluppo di quel mutamento climatico che proprio sull'agricoltura ha alcuni degli impatti più devastanti”. Ogni anno, osservano i presuli, la Giornata “si caratterizza come invito a guardare ai frutti della terra - ed all'intera realtà del mondo agricolo - nel segno del rendimento di grazie” ma anche come “memoria viva ed efficace della rinnovata risposta degli agricoltori ai doni del Signore”. Di qui l'importanza di imprese agricole che “cercano di riconciliare la famiglia con l'economia di mercato, superando l'incompatibilità con l'economia dello scarto e promuovendo snodi di “economia civile”.

***Domenica 12 novembre, nel cortile dell'oratorio,
vendita gnocco fritto a partire dalle ore 17,00***



Domenica 12 novembre

ATTIVITA' DI ORATORIO

Dalle 15.00 alle 17.30, gioco libero



Scrivete Don Lao:

“Carissimi,

... a cosa servono i centri di ascolto? Per condividere parola di Dio e preghiera e scoprire che siamo nel cuore di Cristo. E così rispondere: mettere Dio, come Lui domanda, al centro del nostro cuore e imparare da Lui a condividere anche la vita dei nostri fratelli come la condivide Lui.

Allora: i centri di ascolto sono scuola, esperienza viva, pratica di vita cristiana, di amore a Dio e ai fratelli. Non sono un dono? Una provvidenza? Un'occasione di grazia? Non sono da moltiplicare? Per vivere davvero la condivisione, la comunione, per farsi carico gli uni degli altri. Perché questo vuol dire essere cristiani!

Ringrazio William, la Giuliana e tutti quelli che hanno partecipato e animato.

Una breve pausa estiva e poi riprendiamo ... il cammino.

I centri di ascolto sono vera occasione di formazione, cioè dono di Dio perché la nostra vita prenda davvero la forma e la sostanza della vita di Cristo”.